

BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE

“Terra di Acque” – Distretto del Commercio del Medio Friuli

Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all’acquisto e all’attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi. Articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppolImpresa). DPREg n. 165/Pres/2022.

“TERRA DI ACQUE” - DISTRETTO DEL COMMERCIO DEL MEDIO FRIULI

CUP J93G23000120006

Art. 1 – Oggetto e finalità del Bando

1. Il presente bando è finalizzato all'assegnazione di contributi a sportello destinati alle micro, piccole e medie imprese, con sede o unità operativa attiva all'interno del comprensorio territoriale del Distretto (Comuni di Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Mereto di Tomba, Sedegliano e Varmo) che realizzano investimenti finalizzati allo sviluppo tecnologico, all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari per la digitalizzazione dei processi aziendali, alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati, alla presenza e promozione online, e alla promozione dello sviluppo sostenibile, in termini di adozione di buone pratiche aziendali, di miglioria delle attrezzature e degli ambienti in ordine a efficienza e risparmio energetico e di adozione di politiche di coesione e welfare aziendale.
2. In attuazione dell'articolo 13 comma 3 della L.R. n. 3/2021, il Distretto del Commercio Terra di Acque, tramite il Comune capofila di Codroipo, intende concedere i contributi alle imprese per le seguenti finalità:
 - a. migliorare l'esperienza di fruizione e acquisto del consumatore attraverso il potenziamento della presenza e della reputazione online delle imprese e la digitalizzazione dei punti vendita;
 - b. digitalizzare i processi produttivi aziendali anche attraverso l'implementazione di strumenti di Information Technology;

- c. adottare politiche di sostenibilità in ordine a efficienza e risparmio energetico delle strutture e delle attrezzature, potenziamento della mobilità elettrica.

Art. 2 – Risorse disponibili

La dotazione complessiva del bando ammonta a €. 100.000,00.

Tale importo costituisce l'apporto pubblico e rappresenta quota parte dell'investimento a fronte di un cofinanziamento delle imprese.

Qualora le risorse finanziarie disponibili non risultassero integralmente impegnate, potrà essere disposta la riapertura dei termini del bando.

Art. 3 – Requisiti dei Beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo le imprese che, alla data di presentazione della domanda di contributo, dimostrino di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) abbiano sede legale e/o almeno un'unità locale attiva in uno dei comuni facenti parte del Distretto del Commercio: Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Mereto di Tomba, Sedegliano e Varmo;
 - b) rientrino nella definizione di micro/piccole/medie imprese ai sensi del Reg. UE 651/2014;
 - c) svolgano un'attività economica con codice ISTAT ATECO prevalente per una delle attività tra quelle indicate nei settori richiamati nell'Allegato A;
 - d) risultino attive ed iscritte al Registro delle Imprese;
 - e) siano in regola, alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con il pagamento delle imposte locali al Comune ove l'impresa ha sede legale e/o almeno un'unità locale attiva;
 - f) non si trovino in stato di liquidazione volontaria o soggette a procedure concorsuali;
 - g) non rientrino nei casi di esclusione previsti dal Reg. UE "De minimis" 2023/2831.

Art. 4 - Soggetti esclusi

Indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 3, sono comunque escluse dal presente bando le imprese che:

1. ai sensi dell'art. 7 lett. f) della LR n. 3/2021, svolgono le attività economiche di cui all'art. 2 comma 1 lettere j), k), l), m) e n) della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo");
2. ai sensi dell'art. 5 LR 1/2014, comma 6, svolgono attività di pubblico esercizio e detengono, nei propri locali, apparecchi per il gioco lecito;
3. esercitano attività di gioco d'azzardo, scommesse e lotterie (ATECO 92);
4. svolgono attività prevalenti non rientranti nelle classificazioni ATECO individuate nell'Allegato A;
5. svolgono esclusivamente vendita elettronica, per corrispondenza o comunque fuori dai locali commerciali;
6. svolgono attività "compro oro" e preziosi.

Art. 5 – Regime di aiuto e intensità del contributo concesso

1. La dotazione complessiva del bando ammonta a €. 100.000,00. I contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento UE n° 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023 e s.m.i.
2. L'intensità del contributo concesso è pari al 50% della spesa ammissibile totale e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi per oggetto le medesime spese.
3. La spesa complessiva ammissibile per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando, è compresa tra un minimo di €. 2.000,00 e un massimo di euro €. 20.000,00. Nel caso di spese ammissibili superiori a €. 20.000,00 il contributo massimo concedibile resta euro €. 10.000,00.
4. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, in sede di rendicontazione, l'impresa è tenuta a dimostrare una spesa valida almeno pari al 75% della spesa ammessa in sede di concessione del contributo stesso. Si evidenzia che a fronte di maggiori spese rendicontate il contributo non potrà mai essere superiore a quanto concesso.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese individuate all'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 3/2021. In particolare, il presente bando incentiva l'acquisto e

l'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi, alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati e allo sviluppo della digitalizzazione e implementazione dei sistemi di Information Technology (IT).

2. Gli investimenti devono essere riferiti esclusivamente ad una sede o unità locale attiva situata nel territorio dei Comuni del Distretto del Commercio.
3. Le spese sono ammissibili se sostenute dal 01 gennaio 2025 al 30 marzo 2026. In caso di iniziative avviate nei 12 mesi precedenti al 01 gennaio 2025 e ancora in essere, si calcoleranno le spese ammissibili per quota parte 2025. I pagamenti relativi al programma di spesa devono essere effettuati attraverso strumenti tracciabili.

Art. 7 - Spese non ammissibili

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

1. spese sostenute prima del 01 gennaio 2025;
2. le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
3. spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza e di cui all'art. 31 LR 7/2000;
4. spese ed i canoni delle operazioni di leasing;
5. spese per l'acquisto di PC sia fissi che portatili o di smartphone;
6. spese per formazione/marketing;
7. i pagamenti effettuati in contanti o con metodi che non possono essere accompagnati dal relativo estratto conto con il dettaglio dei movimenti e l'intestazione del conto;
8. spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
9. spese di tipo continuativo o periodico e quelle connesse al normale funzionamento dell'attività di impresa, oltre alle spese per l'acquisto di beni di consumo;
10. spese relative a canoni e contratti pluriennali di manutenzione e assistenza;

11. spese per il personale;
12. spese che hanno ricevuto altri finanziamenti pubblici;
13. spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
14. rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
15. lavori in economia;
16. qualsiasi forma di autofatturazione.

Art. 8 – Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di intervento, riconducibili a:

1. Innovazione tecnologica e digitale:

- a. realizzazione e/o sviluppo del sito web aziendale;
- b. creazione di vetrine digitali, sia online (creazione di e-commerce, marketplace, siti vetrina) che fisiche (schermi interattivi, totem digitali, soluzioni multimediali in-store);
- c. acquisto di software gestionali (ad es. CRM, fatturazione elettronica, gestione magazzino, gestione ordini e similari);
- d. acquisto di software, soluzioni e strumenti digitali finalizzati al miglioramento dei processi di vendita (gestione client, sistemi di cybersecurity, sistemi digitali per pagamenti sicuri)
- e. realizzazione di contenuti digitali con finalità marketing (foto, video, copywriting) con esclusione di sponsorizzazioni ADV;
- f. implementazione di soluzioni di realtà aumentata (AR) e virtuale (VR)
- g. creazione di esperienze interattive in negozio e/o progetti pilota per la prova virtuale di prodotti
- h. spese una tantum di assistenza tecnica connessa, complementare e funzionale agli investimenti di cui alle lettere precedenti, per un loro miglior utilizzo nell'ambito dei vari mercati di consumo;

2. Sostenibilità ambientale:

- a) interventi di efficientamento e risparmio energetico, a titolo di esempio: impianti per l'aerazione e la regolazione della temperatura

umidità nei luoghi di lavoro; modifica o sostituzione degli impianti di illuminazione (LED), sostituzione di attrezzature con equivalenti a maggiore efficienza energetica (passaggio a attrezzature con classe energetica A, A+, A++, A+++ da attrezzature con classe inferiore), sostituzione di infissi a maggiore isolamento termico; installazione di oscuranti (es. tende, ecc.) per maggiore efficienza termica; installazione di apparecchiature per il controllo degli impianti elettrici e di riscaldamento (domotica); acquisto di attrezzature per la vendita di prodotti sfusi; sistemi di produzione acqua calda sanitaria con bollitori in pompa di calore);

- b) interventi legati alla mobilità sostenibile: fra cui, a titolo di esempio colonnine di ricarica elettrica, rastrelliere, etc.;
- c) interventi per il risparmio idrico: fra cui, a titolo di esempio erogatori intelligenti, recupero acqua;
- d) interventi legati all'economia circolare e ai materiali sostenibili (fra cui, a titolo di esempio: arredi certificati, eco compattatori, sistemi di riduzione della plastica monouso; Implementazione di sistemi di riuso per imballaggi e contenitori e/o acquisto di materiali biodegradabili per il packaging dei prodotti.
- e) spese una tantum di assistenza tecnica connessa, complementare e funzionale agli investimenti di cui alle lettere precedenti;

Le spese relative all'installazione di impianti ed eventuali lavori edili correlati sono ammissibili alla condizione che gli immobili, al momento della presentazione della domanda di incentivo, siano di proprietà dell'impresa richiedente il contributo ovvero siano nella sua disponibilità mediante titolo regolarmente registrato, accompagnato dall'autorizzazione del proprietario a fare i lavori sui si chiede il contributo.

Ciascuna impresa può presentare un'unica domanda di contributo, all'interno della quale è possibile includere più categorie di intervento tra quelle previste. La richiesta dovrà pertanto contenere l'elenco complessivo delle spese ammissibili riferite alle diverse categorie selezionate.

Art. 9 – Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate:

- dal 16 luglio al 30 settembre 2025;

- esclusivamente dall'indirizzo PEC dell'impresa o del procuratore all'indirizzo PEC comune.codroipo@certgov.fvg.it sugli appositi modelli predisposti e scaricabili dal sito <https://www.comune.codroipo.ud.it/> e anche in tutti i siti istituzionali dei Comuni del Distretto del Commercio. La PEC dovrà avere come titolo "Terra di Acque" – Distretto del Commercio del Medio Friuli. Bando per la concessione di contributi alle imprese - CUP J93G23000120006.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di €. 16,00.

A corredo della domanda di partecipazione, redatta secondo l'Allegato B, occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai commi di cui al presente articolo, la seguente documentazione:

- a. preventivi delle spese per le quali si richiede il contributo;
- b. procura speciale redatta secondo Allegato C (eventuale).

Art. 10 – Istruttoria delle domande e concessione

1. Il bando è a sportello ai sensi dell'articolo 5 comma 3 della Legge regionale 7/2000, e le domande saranno accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica della regolarità formale della documentazione prodotta e alla sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando.
3. Nel caso di domande incomplete, verrà richiesta integrazione da fornire via PEC entro il termine perentorio di quindici (15) giorni al massimo dal ricevimento della richiesta stessa; nel caso in cui le integrazioni richieste non pervenissero nei termini perentori indicati, ovvero si trattasse di integrazioni parziali/non conformi alla richiesta, le domande saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto presentato. Qualora a fronte delle integrazioni presentate, la domanda dovesse permanere priva degli elementi indispensabili all'istruttoria, e/o alla determinazione della spesa ammissibile, si procederà con l'archiviazione della stessa.
4. Entro 90 giorni dalla scadenza del bando, preso atto delle eventuali cause di esclusione previste, il Comune provvede alla concessione del contributo con la pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

5. I contributi sono assegnati in modalità "a sportello", secondo l'ordine di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse totali messe a Bando, tenuto conto dei valori minimo e massimo del singolo contributo concedibile. Sulla base dell'importo degli interventi delle domande giudicate ammissibili sarà assegnato il contributo del 50%, sino ad un massimo complessivo per ciascuna domanda pari a €. 10.000,00.
6. Qualora le risorse finanziarie disponibili non risultassero integralmente impegnate, potrà essere disposta la riapertura dei termini.
7. La comunicazione di concessione del contributo sarà trasmessa via PEC al beneficiario o al suo procuratore con evidenza di quanto prescritto all'art. 6, comma 3.

Art. 11 – Rendicontazione

1. L'impresa, che deve risultare attiva anche in fase di rendicontazione, presenta la rendicontazione delle spese tramite i moduli allegati all'atto di concessione ricevuto via PEC e saranno inoltre messi a disposizione sul sito web del Comune di Codroipo e degli altri Comuni aderenti.
2. La rendicontazione dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo comune.codroipo@certgov.fvg.it e riportare nell'oggetto la dicitura: "Terra di Acque" – Distretto del Commercio del Medio Friuli. Rendicontazione Bando Imprese – NOME IMPRESA – CUP J93G23000120006.

La documentazione da presentare ai fini della rendicontazione è la seguente:

- a) elenco fatture come da modello fornito nel sito web del comune capofila;
- b) copia dei documenti di spesa;
- c) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento con mezzo tracciabile (bonifico bancario, assegno bancario/circolare) e copia dell'estratto conto che dimostri l'avvenuto addebito entro i termini previsti per la realizzazione dell'investimento;
- d) in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle

norme vigenti oltre che documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento;

- e) in caso di realizzazione di contenuti digitali con finalità marketing:
Breve descrizione delle attività svolte (es. shooting fotografico, produzione video, campagna social); Link ai contenuti pubblicati (sito web, social media, ecc.) File digitali realizzati (immagini, video, grafiche, brochure PDF, ecc.).
3. Il beneficiario dovrà rendicontare una spesa ammissibile almeno pari al 75% dell'importo preventivato e ammesso nel piano di investimento in fase di concessione, fermo restando che l'aiuto concedibile è ricalcolato in valore pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
 4. Il Comune capofila verificherà la completezza e la correttezza della documentazione e potrà richiedere a mezzo PEC integrazioni o correzioni che dovranno essere comunicate dal beneficiario entro 10 giorni, pena lo stralcio della spesa o delle spese oggetto della richiesta.
 5. In caso di non ottemperanza alla richiesta, le spese in oggetto non saranno ammesse a rendicontazione e l'intensità del contributo sarà ricalcolata in base alle spese considerate ammissibili.
 6. Qualora le spese rendicontate siano inferiori al 75% della spesa ammessa a contributo o sotto la soglia minima di cui all'art.5 comma 3, €. 2.000,00 la concessione del contributo sarà revocata.
 7. In caso l'importo effettivamente rendicontato sia inferiore all'importo preventivato, il contributo verrà ricalcolato sulla base del rendicontato.

Art 12 - Liquidazione del contributo

1. Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, il Comune di Codroipo liquida il contributo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.
2. Il Comune effettua l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In

caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art 13 - Obblighi Dei Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- non richiedere, per le stesse spese presentate e ammesse a contributo sul presente bando, altri contributi o finanziamenti pubblici;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- mantenere attiva l'unità locale oggetto di contributo e di conservare i beni acquisiti in proprietà per un periodo minimo di tre anni a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione, ai sensi dell'articolo 32 bis della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7;
- accettare i controlli che il Comune di Codroipo e gli altri soggetti preposti possono disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

Art 13 - Ispezioni e controlli

1. Il Comune di Codroipo si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.

2. Possono essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere

realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.

3. I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Art.14 - Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n. 2023/2831);
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Codroipo via PEC.

In caso di revoca del contributo, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, a somma ricevuta maggiorata degli interessi a sensi dell'art. 49 LR FVG 7/2000.

Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Art. 15 Informazioni Generali

Il presente bando e il modello di domanda sono pubblicati e reperibili sul sito istituzionale del Comune di Codroipo al seguente link (<https://www.comune.codroipo.ud.it/>).

È possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inviando una richiesta via e-mail all'Ufficio Distretto del Commercio al seguente indirizzo: info@distrettoterradiacque.fvg.it.

La responsabile del procedimento è: Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Programmazione Comunitaria, Turismo, Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, Attività Produttive e S.U.A.P. dott.ssa Gabriella Cecotti

Art 16- informativa sulla privacy

1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.

3. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

4. Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e all'art.4 del GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

4. Il responsabile della protezione dei dati personali è: studio legale dott. Paolo Vicenzotto, e-mail dpo@studiolegalevicenzotto.it.

5. Gli interessati sono titolari dei diritti previsti dall'art.7 del Codice Privacy e dall'art.15 del GDPR.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A-Codici Ateco prevalenti per i settori ammissibili
- Allegato B-Domanda
- Allegato C-Procura speciale
- Allegato D-Dichiarazione De Minimis
- Allegato E-Dichiarazioni tracciabilità dei flussi finanziari